

CASCINA ROLAND

Esperienza destinata a proseguire

VILLARFOCCHIARDO

- E' ancora in fase di definizione la sorte di Cascina Roland, storico locale sito in via Antica di Francia, chiuso dall'inizio del mese. A lavorarci su la Comunità montana e l'amministrazione comunale villarfofchiardese, con l'obiettivo di riportare "in auge" al più presto quello che è stato fino ad una manciata di settimane fa: un punto strategico per il rilancio turistico della bassa valle di Susa. Al termine di settembre infatti il regolare contratto stilato dall'ente di valle con la famiglia Pietrini che aveva preso in gestione il locale, dopo i cinque anni concordati, è regolarmente scaduto e il nuovo bando, tenutosi una decina di giorni fa, è andato deserto. La famiglia segusina ha ritenuto inopportuno partecipare alla gara e così la Comunità Montana si è vista costretta a calare il sipario su Cascina Roland. Una condizione che si spera temporanea, su cui l'amministrazione comunale sta lavorando. «A giorni dovremmo decidere un incontro con l'ente locale che tuttora continua a curare lo stabile in via Antica di Francia - precisa Emilio Chia- berto sindaco villarfofchiardese - è nostra intenzione concentrarci sul progetto iniziale di rilancio turistico incentrato su quel locale, avanza- remo dunque delle proposte alla Comunità montana che spero si rivelino produttive affinché alla prossima gara d'appalto possa venire nuovamente assegnata la gestione di Cascina Roland». E anche l'assessore dell'ente di valle Paolo Terzolo avanza l'ipotesi di sedersi attorno a un tavolo con l'amministrazione comunale prima di indire la prossima gara d'appalto affinché non si concluda di nuovo con un buco nell'acqua. «Sarà nostra premura continuare a curare la struttura, non la lasceremo sicuramente abbandonata a se stessa, però avrà necessità di trovare un nuovo gestore per poterla riaprire al pubblico e farle continuare il percorso di crescita intrapreso negli ultimi anni».

Gaia Bruno